

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI AI SENSI DEL D. LGS N. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C. SUL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011 E AL
BILANCIO CONSOLIDATO**

All'assemblea degli Azionisti della Società

EI TOWERS S.p.A.

Signori Azionisti,

il Bilancio Separato e il Bilancio Consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2011, corredati delle rispettive Note illustrative e Relazione sulla Gestione degli Amministratori a corredo degli stessi, ci sono stati trasmessi in data 15 marzo 2012, e sono stati approvati da parte del Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2012.

Nelle Note Illustrative, che contengono tutte le informazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile, vengono fra l'altro illustrati i principi e i criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio e del Bilancio Consolidato.

In particolare il Collegio dà atto che i Bilanci Separato e Consolidato sono stati redatti in conformità agli "International Financial Reporting Standards" emessi dall'International Accounting Standards Board ed approvati dall'Unione Europea.

Non essendo stato demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio e del Bilancio Consolidato, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura. A tale riguardo non si hanno particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, di cui si riferisce nella presente Relazione, tenendo anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso incontri con le strutture aziendali sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione.

L'attività istituzionale di competenza del Collegio Sindacale si è svolta nei termini di seguito indicati. In particolare si dà atto di avere:

- partecipato alle riunioni assembleari;
- partecipato alle riunioni del Comitato di Controllo Interno, del Comitato per la Remunerazione e acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza;
- partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società; in particolare nel corso del 2011 il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 13 (tredici) volte per esaminare ed assumere deliberazioni in merito, tra l'altro, all'approvazione delle relazioni periodiche trimestrali e semestrali, alla cooptazione di Consiglieri, al rinnovo dei Comitati, alla nomina del Dirigente preposto ai documenti contabili, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza, alla nomina del Preposto al Controllo Interno, all'approvazione dell'operazione di fusione e delle operazioni propedeutiche alla realizzazione della stessa di cui si dirà ampliamento nel seguito, all'approvazione del piano industriale fino al 2016, all'approvazione del Memorandum sul Sistema di Controllo di Gestione;
- effettuato le verifiche di legge con cadenza almeno trimestrale, partecipando a 6 (sei) riunioni collegiali;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e attraverso incontri con i funzionari preposti;
- intrapreso un'attività volta alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali. In particolare, in questa sede il Collegio ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto disposto dall'art. 2.2.1 sesto comma del Regolamento di Borsa Italiana, ha predisposto ed approvato un Memorandum nel quale è stato descritto il Sistema di Controllo di Gestione adottato dall'emittente e dalle principali società del gruppo ad esso facente capo nel quale, in modo sintetico ma esaustivo, sono stati illustrati i componenti del sistema, i soggetti responsabili, i contenuti informativi con particolare riguardo agli indicatori c.d. *key performance* indicatori utilizzati per il monitoraggio dei principali fattori di successo e fattori di rischio aziendale. Sul citato Memorandum il Collegio, così come richiesto dalla Sez. IA.1.1 tav 1, par. 1.09 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana, ha espresso parere favorevole;

- incontrato periodicamente, anche nel rispetto di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, i responsabili di Reconta Ernst & Young S.p.A. società incaricata della revisione legale del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato, sia per seguire l'esecuzione delle attività di revisione ed essere aggiornati in merito allo svolgimento delle stesse, sia per vigilare, così come disposto dall'art. 17 del citato D.Lgs. 39, sulla sua indipendenza circa la quale il Collegio non nutre riserve, sia per operare lo scambio di informazioni sulle rispettive attività;
- incontrato gli esponenti del Collegio Sindacale delle principali società controllate per scambiare informazioni sull'attività delle Società del Gruppo;
- condotto le considerazioni necessarie a ritenere confermati i requisiti di indipendenza di ogni sindaco;
- valutato la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni infragruppo e con parti correlate, le cui caratteristiche, i soggetti coinvolti e gli effetti sono adeguatamente indicati nella sezione "Operazioni con parti correlate" del Bilancio d'esercizio, cui il Collegio rinvia;
- in particolare, con riferimento al punto precedente, il Collegio ha vigilato sull'applicazione del Regolamento emesso da Consob in merito alle operazioni con parti correlate e sulla conseguente conformità della procedura, adottata dalla società in data 30 novembre 2010, consultabile sul sito della società. In particolare, il Collegio ha verificato che, nel corso del 2011, la Società, nel rispetto della citata procedura, ha predisposto l'elenco delle parti correlate. Per quanto concerne i rapporti tra "parti correlate", le relative operazioni sono rientrate nei casi di esclusione ex art. 12.1 lett. e) ed h) della Procedura stessa;
- in merito alla retribuzione attribuita all'Amministratore Delegato Ing. Alessandro Falciai, il Collegio rammenta che la stessa è stata assunta dal Consiglio in data 10 giugno 2011 in seguito alla proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione e previo parere favorevole del Collegio Sindacale stesso.
- monitorato le modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., cui la società ha aderito;
- verificato che la Società abbia impartito alle società controllate le disposizioni occorrenti per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2, D.Lgs. 58/1998. Le disposizioni appaiono adeguate a quanto richiesto dalla legge;
- verificato l'adeguatezza sotto il profilo del metodo di processo attuato per effettuare l'*impairment test* relativo alla *business unit* Tower. A quest'ultimo riguardo il *management* della Società, nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 23 febbraio 2012, ha illustrato gli elementi che sono stati presi a base per la determinazione del valore della *business unit*. In particolare, il Consiglio ha utilizzato il *business plan stand alone* 2012-2016

adottato anche ai fini delle valutazioni alla base dell'operazione di integrazione avvenuta con il gruppo Mediaset. In base alle risultanze delle analisi condotte, gli amministratori non hanno riscontrato elementi tali da giustificare eventuali svalutazione degli avviamenti generati dal *business Tower*. I valori iscritti a bilancio risultano recuperabili dai flussi di cassa prospettici;

- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2011 risulti conforme alle leggi e regolamenti vigenti, coerente con le delibere ed i fatti rappresentati dal Bilancio Separato e da quello Consolidato. Nella relazione vengono specificati, come già precisato, i rapporti tra parti correlate.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il cumulo degli incarichi di cui all'art. 144 *terdecies* del Regolamento Emittenti Consob n. 11971, adempiendo ai relativi obblighi di informativa alla Consob ed al pubblico. Il Collegio ha altresì preso atto che, con delibera n. 18079 del 20 gennaio 2012, Consob ha approvato alcune modifiche agli articoli 144 *terdecies* e 144 *quaterdecies* del Regolamento Emittenti in materia di limiti al cumulo degli incarichi dei membri degli organi di controllo. Le modifiche al Regolamento Emittenti sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2012 e sono entrate in vigore dal 22 febbraio 2012. In particolare, per effetto delle citate modifiche, il sistema di computo degli incarichi contenuto nel Regolamento Emittenti e i relativi obblighi di informativa alla Consob, relativi agli incarichi assunti o cessati e alle altre informazioni oggetto di comunicazione, sono applicabili solo ai componenti degli organi di controllo che esercitano tale carica in più di un emittente quotato o diffuso.

L'incarico per la revisione dei bilanci e per la revisione contabile per gli esercizi 2007/2012, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 58/98, è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2007 alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., così come l'incarico di verifica della regolare tenuta delle scritture contabili ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 58/98.

La Società di Revisione non ha segnalato al Collegio Sindacale omissioni, irregolarità o fatti censurabili; in data odierna ha emesso le proprie Relazioni al Bilancio e al Bilancio Consolidato senza rilievi o limitazioni.

Nella Relazione è attestato che il Bilancio e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011, sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005; essi sono pertanto redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo. Nella Relazione è attestato che la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui all'art. 123 *bis*, comma 4 del D.lgs. n. 58/98 contenute nella Relazione Annuale sulla Corporate Governance sono coerenti con il Bilancio Separato della società e con il Bilancio Consolidato.

Nella relazione al Bilancio Consolidato, la Società di Revisione ha precisato che, come illustrato nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative l'operazione di aggregazione industriale avviata nel corso dell'esercizio tra il business Tower del Gruppo Mediaset ed il Gruppo DMT ha avuto compimento in data 2 gennaio 2012 con l'iscrizione nel registro delle imprese della fusione tra le società partecipanti all'operazione e che, quindi, a seguito della fusione DMT S.p.A. ha assunto la denominazione sociale di EI TOWERS S.p.A. e di conseguenza il Gruppo DMT è divenuto Gruppo EI TOWERS.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale ha, in particolare, vigilato:

- sull'osservanza delle legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate;
- sull'attività di *compliance* del Gruppo alla L. 62/2005 in materia di abuso di informazioni privilegiate e manipolazioni del Mercato.

Il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alle seguenti operazioni:

- nomina per cooptazione, ex art. 2386, di membri del Consiglio di Amministrazione;
- nomina del Dirigente preposto ex art. 154 *bis* D.lgs. 58/1998;
- retribuzione degli amministratori investiti di particolari cariche;
- approvazione del Memorandum sul Sistema di Controllo di Gestione.

Il Collegio Sindacale dà atto che, in ottemperanza alla normativa in materia di privacy, la Società ha adottato gli idonei accorgimenti tecnologici in grado di garantire la legittimità dell'operato dei System Administrator, Network Administrator e dei Database Administrator ed ha provveduto, tramite apposita lettera di nomina, ad individuare ed attribuire le cariche e mansioni relativamente al Database Administrator e al System Administrator; tra le varie mansioni elencate sono riportate anche quelle relative al Network Administrator.

Il Collegio dà altresì atto che con il D.L. n. 5 del 9 Febbraio 2012 pubblicato sul S.O. n. 27 alla G.U. n. 33 del 09.02.2012, sono state disposte importanti novità in materia di Privacy ed in particolare l'abrogazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS). In merito, l'abolizione elimina l'obbligo di riferire dell'avvenuta redazione o aggiornamento del DPS, nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio. Le altre misure previste in materia di Privacy sono tuttora valide.

Il Collegio è stato informato dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza in merito alla costantemente valutazione del livello di diffusione e implementazione del Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Il Collegio, in merito al suddetto Modello, da atto che:

- a fronte delle operazioni straordinarie che hanno coinvolto la Società nel 2011, è in corso un processo per la revisione e implementazione del Modello stesso;
- in data 7 marzo 2012, in seguito alla modifica del criterio di composizione dell'ODV previsto nel Modello, sono stati nominati due soggetti esterni, scelti in funzione delle competenze tecniche in materia, ed un soggetto interno, individuato nel responsabile delle Risorse Umane della Società.

Il Collegio da altresì atto che, in data 16 marzo 2012, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Annuale di Corporate Governance che comprende, tra l'altro, le informazioni richieste dall'art. 123 bis del TUF, novellato dal D.lgs. 173/08.

In pari data il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 84 *quater* del Regolamento Emittenti, così come modificato con Delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011, e dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998, ha approvato la Relazione sulla remunerazione comprensiva della Politica in materia di Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione.

La Società, che in data 29 febbraio 2012, ha nominato il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, dichiara che, su un totale di 7 componenti del Consiglio di Amministrazione, 3 Amministratori sono esecutivi e 4 sono indipendenti ai sensi della normativa vigente e del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 3 (paragrafo 3.C.5) del Codice di Autodisciplina, a cui la Società si attiene, il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

La Società, in ottemperanza alle previsioni della L. 262/2005, in data 6 maggio 2011 ha nominato il Dott. Fabio Caccia "Dirigente preposto ai documenti amministrativi e contabili" per gli esercizi esercizio 2011 2012 e 2013, ossia fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013. Il Dott. Fabio Caccia è stato confermato nella carica dal Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2012. In merito alla suddetta nomina, come già precisato, il Collegio ha espresso parere favorevole.

Il Dott. Fabio Caccia ha curato la predisposizione di procedure amministrative, contabili e per le comunicazioni finanziarie e, unitamente all'Amministratore Delegato Dott. Guido Barbieri, ha attestato, in conformità a quanto stabilito dall'art. 154 *bis*, comma 5, del D.Lgs. 58/1998, che il Bilancio ed il Bilancio Consolidato sono stati redatti conformemente alle stesse.

Con riferimento ai fatti di particolare rilievo ed agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2011, pur rinviando a quanto esposto nel relativo paragrafo delle Relazione sulla gestione, il Collegio evidenzia che l'esercizio 2011 è stato caratterizzato dall'operazione di integrazione industriale.

In particolare l'integrazione è avvenuta mediante fusione per incorporazione della Società EI Towers S.p.A. (società di nuova costituzione il cui capitale era detenuto al 100% da Elettronica Industriale S.p.A., società controllata, in via indiretta, da Mediaset S.p.A. – cui Elettronica Industriale S.p.A. ha conferito, con effetto 30 giugno 2011, il ramo d'azienda relativo alla progettazione, realizzazione e gestione di reti di comunicazione elettronica e alla fornitura dei servizi associati) in DMT S.p.A..

In merito alla citata operazione il Collegio sottolinea che, in data 14 dicembre 2011, a conclusione del procedimento avviato in data 5 ottobre 2011, sentito il parere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato di autorizzare l'operazione di fusione prescrivendo il rispetto di talune misure previste dallo stesso provvedimento e che, in data 30 dicembre 2011, è stato stipulato l'atto di fusione con effetti giuridici che decorrono dall'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese previste dalla normativa vigente. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui la fusione produce i propri effetti; eguale decorrenza hanno gli effetti fiscali della fusione.

Nel paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2011 ed evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione si precisa che l'ultima iscrizione si è verificata in data 2 gennaio 2012. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1 gennaio 2012.

L'operazione descritta non ha richiesto l'esercizio di alcuna OPA essendo stati rispettati i *quorum* deliberativi stabiliti in merito dal Regolamento Emittenti Consob.

Per effetto della fusione divenuta effettiva dal gennaio 2012, la Società ha assunto la denominazione sociale di EI Towers S.p.A..

Il Collegio rammenta altresì che, in data 13 ottobre 2011, la Vostra Società ha ceduto a terzi il 100% del capitale sociale delle seguenti società DMT System S.p.A. in liquidazione, incluse le partecipazioni totalitarie in DMT Service S.r.l. in liquidazione e Asteroide S.r.l., Tower Service S.p.A. in liquidazione, DMT Limited e DMT USA Inc..

Il Collegio da atto che, a seguito della fusione per incorporazione di EI Towers S.p.A. in DMT S.p.A. (ora EI Towers S.p.A.) e del successivo acquisto di azioni DMT da parte di Elettronica Industriale S.p.A., Mediaset S.p.A. è divenuta nuovo azionista di controllo della Società. Ne deriva che, ai sensi dell'art. 2497 *sexies* del codice civile, con effetto dalla data di efficacia della fusione per incorporazione, ovvero con effetto dal 2 gennaio 2012, è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediaset S.p.A..

Con riferimento all'operazione di fusione, nel rispetto di quanto stabilito dai principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate, il Collegio ha vigilato sull'osservanza da parte degli Amministratori delle disposizioni previste dal codice civile.

In particolare, il Collegio da atto:

- della completezza e conformità alla legge del contenuto del progetto di fusione;
- del rispetto delle norme sul deposito e la pubblicazione degli atti nel procedimento;
- della completezza dell'atto di fusione e della sua concordanza con il progetto di fusione e con la delibera assembleare di approvazione.

Il Collegio ritiene che l'operazione di integrazione di cui sopra risponda all'interesse della Società, in quanto deve essere valutata come un'operazione strategica con molteplici valenze industriali.

La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., in data 13 settembre 2011, ha rilasciato l'apposita relazione sul rapporto di cambio delle azioni ai sensi dell'art. 2501 *sexies* del codice civile precisando che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori delle società coinvolte nell'operazione di integrazione, anche sulla base delle indicazioni dei rispettivi *Advisor*, sono adeguati in quanto nella circostanza ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio delle azioni contenuto nei Progetti di Fusione.

Il Collegio non ha altresì osservazioni rispetto alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo la perdita d'esercizio né altre proposte da formulare in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito secondo l'ordine previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1. Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, per appurare che la loro realizzazione sia avvenuta in conformità alla legge e allo statuto sociale e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti. Nel rinviarVi all'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio contenuta nella sezione "*Andamento della gestione*" della Relazione degli Amministratori, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interesse sono state oggetto di attenta valutazione.
2. Sulla base delle informazioni in nostro possesso, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate nell'esercizio, comprese quelle infragruppo

o con parti correlate, ad eccezione dell'operazione di integrazione industriale di cui si è già detto.

Le operazioni di natura ordinaria effettuate infragruppo o con parti correlate, come pure i loro principali effetti di natura economica, sono indicate nella Relazione degli Amministratori e nelle Note Integrative ai Bilanci Separato e Consolidato. Sul fondamento delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha accertato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto, sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e alla completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

3. Nella Relazione sulla gestione e nelle Note Illustrative specifiche a corredo sia del Bilancio Separato sia del Bilancio Consolidato, gli Amministratori hanno segnalato e illustrato le operazioni effettuate dalla Società. In particolare riteniamo adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella loro Relazione ex art. 2428 c.c.. Il Collegio dà atto di aver vigilato sulla conformità delle procedure adottate nonché sull'osservanza delle stesse ed in merito non ha nulla da riferire all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2011.
4. La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con la quale nel corso dell'esercizio abbiamo avuto periodici incontri, ha emesso in data odierna le proprie relazioni relative al Bilancio Separato e al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011, comprendenti anche il giudizio di coerenza previsto dall'art. 123 *bis* comma 4 del D.lgs. 58/1998. Queste non contengono rilievi. La Società di Revisione, come già indicato, ha sottolineato che, come illustrato nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative l'operazione di aggregazione industriale avviata nel corso dell'esercizio tra il business Tower del Gruppo Mediaset ed il Gruppo DMT ha avuto compimento in data 2 gennaio 2012 con l'iscrizione nel registro delle imprese della fusione tra le società partecipanti all'operazione e che, quindi, a seguito della fusione DMT S.p.A. ha assunto la denominazione sociale di EI TOWERS S.p.A. e di conseguenza il Gruppo DMT è divenuto Gruppo EI TOWERS.
5. Non sono pervenute dai soci denunce ex art. 2408 c.c. .
6. Non sono pervenuti esposti, né altre segnalazioni.
7. Nel corso dell'esercizio la Società ha conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A., oltre all'incarico di revisione legale dei conti, ulteriori incarichi connessi all'operazione straordinaria citata per un ammontare complessivo pari ad euro 766.000 (settecentosessantaseimila/00). Nel corso dell'esercizio, come già riferito, non sono emersi aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione considerando anche quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2010.
8. Nel corso dell'esercizio la Società ha conferito a soggetti legati da rapporti continuativi a Reconta Ernst & Young S.p.A. un incarico di *due diligence* propedeutico all'operazione di fusione per un ammontare complessivo di euro 200.000 (duecentomila/00).
9. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato il parere obbligatorio ex art. 154 *bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998 per la nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, pareri ai sensi di quanto previsto dal

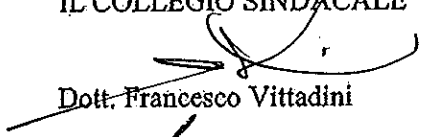
- codice civile (in particolare dall'art. 2389 del codice civile e 2386 del codice civile) ed il parere richiesto dalla Sez. IA.1.1 tav 1, par. 1.09 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana sul Sistema di Controllo di Gestione.
10. Nel corso dell'esercizio si sono tenute tredici riunioni del Consiglio di Amministrazione, sei riunioni del Collegio Sindacale, quattro riunioni del Comitato per il Controllo Interno e quattro riunioni del Comitato per la Remunerazione. A tali riunioni ha sempre preso parte almeno un componente del Collegio Sindacale.
 11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In particolare, anche sulla base dei riscontri emersi durante gli incontri avuti con la società di revisione e con i membri dei Collegi Sindacali delle principali società del Gruppo, i principi di corretta amministrazione risultano essere stati costantemente osservati.
 12. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui abbiamo riscontrato l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali e di controllo e sull'operatività aziendale.
 13. Il sistema di controllo interno è apparso adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società, come accertato anche nel corso delle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, alle quali ha partecipato il Collegio Sindacale. Inoltre, i soggetti preposti al controllo interno ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate hanno assicurato il necessario collegamento funzionale e informativo sullo svolgimento dei propri compiti istituzionali di controllo, nonché sugli esiti delle verifiche poste in essere, anche mediante lo scambio di informazioni con il Collegio Sindacale.
 14. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Con riferimento all'informativa contabile contenuta nel Bilancio d'esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2010, diamo atto che è stata resa l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 *bis* del D.Lgs. n. 58/1998.
 15. Non abbiamo osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle società controllate alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. L'attività di coordinamento delle società del Gruppo, di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, è assicurata anche dalla presenza, negli organi sociali delle principali controllate, di Consiglieri di Amministrazione della Capogruppo stessa.
 16. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi anche dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.
 17. La Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana SpA e ha illustrato il proprio modello di governo societario nella "Relazione annuale sulla Corporate Governance" di cui all'art. 123 *bis* del D.Lgs. n. 58/1998, approvata in data 16 marzo 2012. Il Collegio ha effettuato con esito positivo la verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti.

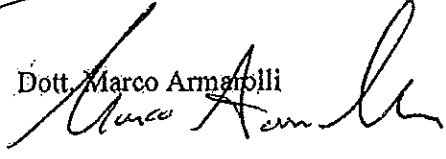
- e ha vigilato sulla corretta applicazione delle procedure e dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suoi componenti.
18. La nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare nella presente Relazione.
19. A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non abbiamo proposte da formulare, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, in ordine al bilancio Separato, alla sua approvazione e alle materie di nostra competenza, così come nulla abbiamo da osservare sulla proposta di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio da esso risultante.
20. In data 6 maggio 2011, l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di autorizzare l'acquisto, fino all'assemblea che approva il Bilancio al 31 dicembre 2011, di azioni proprie, ordinarie, del valore nominale di euro 0,10 cadauna, in numero non superiore al 10% del capitale sociale nonché di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter del codice civile, l'alienazione senza alcun vincolo temporale, delle azioni proprie previamente acquistate. Nel periodo tra la data dell'Assemblea dal 6 maggio 2011 al 16 marzo 2012, data di approvazione della bozza di Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono state acquistate o vendute azioni proprie e non è stato pertanto necessario fornire ai soci le informazioni di cui al terzo e quarto comma dell'art. 144 bis del Regolamento Emittenti. La Società possiede, alla data di approvazione della presente relazione, n. 95.526 azioni proprie, pari allo 0,34% del capitale sociale, di cui 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca - Banca di credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa.
21. La Società ha revocato l'aumento scindibile del capitale sociale da nominali Euro 5.000, deliberato in data 13 novembre 2007 dal Consiglio di Amministrazione della società, da attuarsi mediante emissione di n. 50.000 azioni ordinarie da assegnare ai beneficiari della "prima assegnazione" del Piano di Stock Options 2007, nonché revocato parzialmente, per un importo nominale di Euro 2.500, l'aumento scindibile del capitale sociale da nominali Euro 5.000, deliberato in data 27 ottobre 2008 dal Consiglio di Amministrazione, da attuarsi mediante emissione di n. 50.000 azioni ordinarie da assegnare ai beneficiari della "seconda assegnazione" del Piano di Stock Options 2007, essendo n. 25.000 opzioni decadute, e restando in essere soltanto residue n. 25.000 opzioni; per effetto di tale parziale revoca il suddetto aumento di capitale resta in essere per nominali Euro 2.500, da attuarsi mediante emissione di n. 25.000 azioni ordinarie al servizio della "seconda assegnazione". Tuttavia si segnala che n. 25.000 opzioni riferite alla Seconda assegnazione sono decadute non essendo state esercitate entro il termine previsto nel caso di accelerazione dell'esercizio delle opzioni dovuta ad operazioni di fusione o scissione (in tal senso si rinvia al Documento Informativo disponibile sul sito della Società relativo alla fusione per incorporazione di Ei Towers S.p.A. in DMT S.p.A. che dal 02 gennaio 2012 ha assunto la denominazione di Ei Towers S.p.A.). Con riferimento al Piano di Stock Grant che prevede l'attribuzione gratuita di azioni di Digital Multimedia Technologies S.p.A. ("DMT") ora Ei Towers S.p.A. al top management della Società e della società

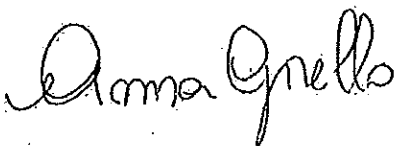
controllata Towertel S.p.A., mediante utilizzo di azioni proprie, adottato a seguito di delibera dell'assemblea degli azionisti del 30 novembre 2010, avente ad oggetto l'attribuzione a titolo gratuito di massime n. 110.000 azioni ordinarie (il "Piano di Stock Grant"), il Collegio evidenzia che, a seguito di cambio di controllo avvenuto con l'iscrizione dell'atto di fusione per incorporazione di EI Towers S.p.A. in DMT S.p.A. presso il Registro delle Imprese di Monza e Brianza in data 2 gennaio 2012, si è verificata l'ipotesi di accelerazione prevista dall'art. 12 del Regolamento del Piano di Stock Grant (il "Regolamento"). I destinatari del Piano di Stock Grant, Amministratori e dipendenti della Società e della controllata Towertel S.p.A. individuati dal Consiglio di Amministrazione di DMT, secondo le previsioni del suddetto Regolamento, hanno, in data 1 febbraio 2012, ricevuto le azioni a valere sul Piano di Stock Grant a ciascuno di essi rispettivamente attribuite per gli anni successivi al verificarsi del cambio di controllo, ossia le azioni relative agli esercizi 2012 e 2013, rispettivamente pari al 30% e al 40% delle azioni complessive, indipendentemente dal raggiungimento degli obiettivi di performance aziendale stabiliti nel Regolamento. In particolare, in data 2 marzo 2012, sono state assegnate ai destinatari del piano n. 77.000 azioni attingendo dalle azioni proprie in portafoglio della Società. Il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'approvazione del Bilancio consolidato 2011, ha verificato il raggiungimento dell'obiettivo di performance aziendale stabilito nel Regolamento (un incremento dell'EBITDA della controllata Towertel S.p.A. pari o superiore al 3% rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente) per le residue n. 33.000 azioni relative all'esercizio 2011 che verranno consegnate ai destinatari nel rispetto dei termini originariamente previsti.

Lissone, 20 marzo 2012

IL COLLEGIO SINDACALE


Dott. Francesco Vittadini


Dott. Marco Armarolli


Dott. Anna Girello